

La Fontana società cooperativa sociale onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Lumezzane via Cav. Gnutti, 6
Codice Fiscale	02941640175
Numero Rea	BS 309660
P.I.	00708500988
Capitale Sociale Euro	40.436
Forma giuridica	società cooperativa sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110899

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	151.882	161.171
II - Immobilizzazioni materiali	1.009.919	1.124.191
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.862	12.666
Totale immobilizzazioni (B)	1.174.663	1.298.028
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34.696	32.917
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.537	525.356
Totale crediti	524.537	525.356
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	706.509	806.627
IV - Disponibilità liquide	273.753	115.639
Totale attivo circolante (C)	1.539.495	1.480.539
D) Ratei e risconti	11.811	11.367
Totale attivo	2.725.969	2.789.934
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.436	40.488
IV - Riserva legale	1.667.557	1.777.160
VI - Altre riserve	112.249	112.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.727)	(109.603)
Totale patrimonio netto	1.804.515	1.820.294
B) Fondi per rischi e oneri	1.813	6.388
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	285.959	274.868
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.979	429.530
esigibili oltre l'esercizio successivo	72.576	81.946
Totale debiti	469.555	511.476
E) Ratei e risconti	164.127	176.908
Totale passivo	2.725.969	2.789.934

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.824.791	1.719.236
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.831	26.068
altri	20.515	33.424
Totale altri ricavi e proventi	41.346	59.491
Totale valore della produzione	1.866.137	1.778.727
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231.760	211.727
7) per servizi	343.044	352.520
8) per godimento di beni di terzi	3.376	4.733
9) per il personale		
a) salari e stipendi	812.076	860.522
b) oneri sociali	164.254	169.215
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	166.085	116.712
c) trattamento di fine rapporto	63.803	62.699
e) altri costi	102.282	54.013
Totale costi per il personale	1.142.415	1.146.449
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	135.467	139.544
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.288	9.288
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.179	130.256
Totale ammortamenti e svalutazioni	135.467	139.544
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.779)	8.520
12) accantonamenti per rischi	1.813	2.024
14) oneri diversi di gestione	22.815	25.448
Totale costi della produzione	1.878.911	1.890.965
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.774)	(112.238)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.982	9.008
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.982	9.008
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	0
Totale altri proventi finanziari	7.982	9.008
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.935	6.372
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.935	6.372
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.953)	2.636
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(15.727)	(109.603)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.727)	(109.603)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Gentili socie, cari soci,

nonostante il 2020 sia stato funestato in modo aggressivo dalla pandemia, la cooperativa, si appresta ad approvare un bilancio decisamente migliorativo rispetto a quello chiuso al 31.12.2019.

Infatti, se lo scorso anno la perdita si attestava attorno ai 109.000 euro, al 31.12 2020 il risultato di esercizio evidenzia una perdita di euro 15.727,01, ed un aumento del fatturato del 4,9%.

Le ragioni che hanno portato a questo risultato sono sostanzialmente dettate dai seguenti elementi:

- assegnazione dell'appalto della manutenzione del verde del comune di Lumezzane, che ha inciso positivamente per circa 54.000 euro sull'anno 2020, con un aumento del fatturato del 69% del settore;
- incremento di fatturato, soprattutto verso l'estero, del laboratorio confezioni dell'11,5%
- sostanziale tenuta della produzione sugli altri settori.

E' doveroso anche sottolineare il grande lavoro svolto dal consiglio di amministrazione, insediatosi lo scorso 22 giugno, che è stato sostanzialmente rivolto, in prima battuta, alla analisi delle criticità della cooperativa, ed in seconda istanza al ridisegno della struttura organizzativa e gestionale della stessa, che troverà concretizzazione nel corso del 2021. Crediamo infatti che tali azioni siano indispensabili e propedeutiche anche al rilancio della partecipazione e dell'inclusione nei processi decisionali dei soci, nel rispetto, ovviamente, delle responsabilità formali attribuite per statuto e delle deleghe assegnate.

Grande attenzione è stata posta anche alla necessità di costruire definitivamente una collaborazione stabile ed organica con la cooperativa Gaia, valorizzando le competenze tecniche del suo organico, al fine di attivare percorsi di progettazione unitari e costruire anche ruoli operativi comuni.

Non possiamo però non sottolineare, come peraltro già accennato precedentemente, quanto accaduto nel corso dell'anno 2020.

La pandemia è stato un evento catastrofico che si è ripercosso inevitabilmente su tutte le attività di promozione, relazione, che la cooperativa avrebbe dovuto attivare.

Il coinvolgimento della base sociale e dei soci volontari in attività di promozione della cooperativa sul territorio e, parimenti, l'attivazione di azioni di sviluppo di relazioni strategiche con i consorzi e con altre realtà o enti, sono state inesorabilmente bloccate.

Evento catastrofico, dicevamo, che ha "incoronato" la solitudine come vero male della contemporaneità, ridisegnando in qualche modo la mappa dei bisogni della nostra società civile, ai quali anche Fontana dovrà fare fronte.

Certamente, l'attività sociale della cooperativa è stata, nonostante il Covid, decisamente importante anche in quest'anno difficile, visto che, il numero di persone occupate è stato di 96 unità (erano 81 nel 2019).

Di queste 96 persone, 18 in stato di svantaggio certificato (Legge 68/99 e Legge 381/91), 14 in situazione di disagio sociale non certificata, 23 normodotate. Evidenziamo la presenza di ben 41 persone in tirocinio (s.a.r., s.i.l., zerottanta, stage), un numero elevatissimo se si pensa che nel corso dell'anno 2019 il numero era stato di 29.

Siamo certi quindi che, il 2020 sia stato l'anno in cui si sono costruite le basi per l'avvio di un nuovo percorso virtuoso, che ci permetterà di continuare per molto tempo a fare impresa sociale, rispondendo, con le nostre attività, ai bisogni reali del territorio e delle persone che vi abitano.

Principi di redazione

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio: la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dall'art 2423 e 2423-bis del Codice Civile integrati dal D.Lgs. 139/15, che ha recepito i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni hanno trovato applicazione a partire dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi di redazione del bilancio

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.

La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.

Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423-bis del codice civile. Il bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, ricorrendone i presupposti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.

Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.

Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le “Immobilizzazioni finanziarie”, consistenti in partecipazioni in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le “Rimanenze” sono iscritte al minor valore tra il costo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. In particolare, il costo è determinato secondo il criterio LIFO, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell’obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell’esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall’OIC 15 “Crediti” i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell’attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità. Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell’esercizio e degli incassi effettuati dalle banche ed accreditati nei conti prima della chiusura dell’esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell’esercizio successivo.

I depositi bancari e gli assegni, costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale.

In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non sono determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti. La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Debiti

I “Debiti” sono iscritti al valore nominale. In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell’onere di imposta di pertinenza dell’esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell’esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell’attivo dello stato patrimoniale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
 - i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
 - i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale
- I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle merci, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.
- Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Imposte sul risultato dell'esercizio

La società determina ires ed irap di competenza dell'esercizio. Nella determinazione dell'ires oltre alle norme contenute nel dpr 917/1986 la società si avvale delle specifiche disposizioni in materia di società cooperative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione: le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, nell'attivo dello stato patrimoniale per il costo sostenuto, detraendo in forma esplicita le relative quote di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.440	218.861	220.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.440	57.690	59.130
Valore di bilancio	0	161.171	161.171
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	9.288	9.288
Totale variazioni	-	(9.288)	(9.288)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.440	218.861	220.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.440	66.979	68.419
Valore di bilancio	0	151.882	151.882

Le immobilizzazioni immateriali non sono variate nel corso dell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito è esposta l'evoluzione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.241.501	1.023.893	297.142	20.747	2.583.283
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.233	795.668	287.351	19.840	1.459.092
Valore di bilancio	885.268	228.225	9.791	907	1.124.191
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.095	9.972	1.038	13.105
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.136	-	1.136
Ammortamento dell'esercizio	34.124	84.723	6.412	920	126.179
Altre variazioni	-	(1.200)	-	-	(1.200)
Totale variazioni	(34.124)	(83.828)	2.424	118	(115.410)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.241.501	1.024.788	305.978	21.785	2.594.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	390.356	880.391	292.626	20.760	1.584.133
Valore di bilancio	851.145	144.397	13.352	1.025	1.009.919

Nel corso dell'anno l'unico investimento degno di menzione riguarda l'acquisto di un trattorino Ferris Mulcing 400S del valore di euro 5.450.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli investimenti in consorzi e società partecipate sono pari a € 12.862. Le partecipazioni fanno riferimento a Solco Brescia, Consorzio Valli, Cooperativa Gaia, Assocoop, B.C.C. di Brescia, Confidi Italia, Coop. Servizi FAI.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	12.666	12.666
Valore di bilancio	0	12.666	12.666
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	196	196
Totale variazioni	-	196	196
Valore di fine esercizio			
Costo	0	12.862	12.862
Valore di bilancio	0	12.862	12.862

Attivo circolante

L'attivo circolante della Cooperativa è dato da rimanenze crediti, attività finanziarie, disponibilità liquide.

Rimanenze

Esse sono date da rimanenze di piante e fiori e altri prodotti, rimanenze di materie prime per materiale utilizzato nel nostro laboratorio di tessitura e rimanenze di prodotti finiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.865	756	30.621
Prodotti finiti e merci	3.052	1.023	4.075
Totale rimanenze	32.917	1.779	34.696

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Trattandosi di bilancio in forma abbreviata, i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non viene pertanto applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	462.172	(12.015)	450.157	450.157
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.342	588	17.930	17.930

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	45.841	10.609	56.450	56.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	525.356	(819)	524.537	524.537

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fontana investe la propria liquidità in attività finanziarie che non hanno natura di immobilizzazioni. Il loro criterio di valutazione consiste nel minore tra il costo di acquisto e/o sottoscrizione ed il corrispondente valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	806.627	(100.118)	706.509
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	806.627	(100.118)	706.509

Disponibilità liquide

Di seguito è esposta la situazione della nostra liquidità alla data del 31 dicembre 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	114.946	157.117	272.063
Denaro e altri valori in cassa	693	997	1.690
Totale disponibilità liquide	115.639	158.114	273.753

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono imputati su base temporale, in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	946	(21)	925
Risconti attivi	10.421	465	10.886
Totale ratei e risconti attivi	11.367	444	11.811

I ratei attivi si riferiscono alla quota di competenza dell'anno di interessi attivi su titoli. I risconti attivi si riferiscono in via prevalente a quote di competenza del futuro esercizio per costi assicurativi, costi fidejussori e altri oneri connessi a istruttoria mutui.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone di capitale sociale e riserve. Il primo che è pari a 40.436 è stato sottoscritto in misura pari a 16.250 da 9 soci lavoratori; in misura pari ad euro 4.186 da 7 soci volontari e in misura pari ad euro 20.000 da un socio sovventore. Le riserve ammontano complessivamente a euro 1.779.806 e sono state costituite in regime di sospensione di imposta. Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci durante la vita della società e all'atto del suo scioglimento. Durante l'anno 2020 si è avuta una riduzione del patrimonio netto per effetto della copertura della perdita dell'esercizio 2019. Di seguito è esposta in forma tabellare l'evoluzione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	40.488	52		40.436
Riserva legale	1.777.160	109.603		1.667.557
Altre riserve				
Varie altre riserve	112.249	-		112.249
Totale altre riserve	112.249	-		112.249
Utile (perdita) dell'esercizio	(109.603)	-	(15.727)	(15.727)
Totale patrimonio netto	1.820.294	-	(15.727)	1.804.515

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/1977	112.249
Totale	112.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.436	Soci	B Copertura perdite/C restituzione ai soci in caso di recesso-scioglimento	40.436
Riserva legale	1.667.557	Utili	B Copertura perdite	1.667.557
Altre riserve				
Varie altre riserve	112.249	Contributi in conto capitale	B Copertura perdite	112.249
Totale altre riserve	112.249			112.249
Totale	1.820.242			1.820.242
Quota non distribuibile				1.779.806
Residua quota distribuibile				40.436

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri ha natura di fondo rischi su crediti, costituito prudenzialmente a fronte del rischio che talune poste di credito oggi non note possano rivelarsi incagliate o inesigibili. Nel corso del 2020 è stato incrementato di euro

1.813 per accantonamenti e ha subito un decremento di euro 6.388 in seguito al fallimento e alla perdita di alcuni piccoli clienti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.388	6.388
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.813	1.813
Utilizzo nell'esercizio	6.388	6.388
Totale variazioni	(4.575)	(4.575)
Valore di fine esercizio	1.813	1.813

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto accoglie il debito nei confronti dei nostri dipendenti calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile. Esso ha subito nell'anno l'andamento esposto nella tabella che segue.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	274.868
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	63.803
Utilizzo nell'esercizio	41.293
Altre variazioni	(11.419)
Totale variazioni	11.091
Valore di fine esercizio	285.959

Si precisa che il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è in parte trattenuto in azienda e in parte versato a fondi pensione secondo le indicazioni del nostro personale. L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, di competenza dell'anno 2020, è pari a € 63.803. L'utilizzo per dimissioni ed anticipi è stato pari a € 41.293. La quota TFR maturata e destinata ai fondi pensione è stata pari a € 10.734.

Debiti

I debiti sono espressi al valore nominale. Essi sono complessivamente pari a € 469.555. Tra questi i debiti finanziari verso banche ammontano a € 81.946, rappresentando il 17,45% del totale dell'indebitamento. I debiti verso fornitori, pari a € 147.445 rappresentano una quota pari al 31,40% del totale. Completano la rappresentazione i debiti verso gli istituti previdenziali, i debiti verso il personale, nonché i debiti verso l'erario. Nella tabella che segue ne è esposta la scomposizione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	107.367	(25.421)	81.946	9.370	72.576	-
Debiti verso fornitori	179.678	(32.233)	147.445	147.445	-	-
Debiti tributari	24.857	(1.799)	23.058	23.058	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.887	1.103	37.990	37.990	-	-
Altri debiti	162.687	16.429	179.116	179.116	-	-
Totale debiti	511.476	(41.921)	469.555	396.979	72.576	0

Si fa presente che I debiti verso banche per mutui erogati da BCC di Brescia per mezzo di risorse messe a disposizione da Finlombarda si sono esauriti nel corso del 2020.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono a poste pagabili in Italia.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi sono complessivamente pari a € 164.127. I ratei passivi rappresentano la porzione di competenza dell'esercizio di costi che si collocano a cavallo del termine dell'esercizio. I risconti passivi rappresentano la porzione di competenza di esercizi successivi di ricavi la cui manifestazione finanziaria ha già avuto luogo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.842	(1.119)	723
Risconti passivi	175.066	(11.662)	163.404
Totale ratei e risconti passivi	176.908	(12.781)	164.127

I ratei passivi, che complessivamente sono pari a € 723, sono dati da conguagli assicurativi e da interessi passivi su mutuo da pagarsi dopo il 31 dicembre 2020. Il cosiddetto rateo ferie non godute dei dipendenti e il correlato onere contributivo pari a complessivi euro 82.715 è stato collocato tra i debiti. I risconti passivi che sono complessivamente pari a € 163.404, sono dati per € 89.735 dalla quota di competenza di anni successivi di un contributo ricevuto dal Comune di Lumezzane per la costruzione del nostro immobile; € 73.669 per la quota di competenza di esercizi successivi del contributo della Fondazione Cariplo per il progetto Cantiere Aperto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La nostra cooperativa è attiva nelle attività di servizi legate alla gestione dei rifiuti non pericolosi, raccolta differenziata, gestione impianti e custodia isole ecologiche e stazioni di trasferimento rifiuti. In via secondaria essa svolge attività di manutenzione verde pubblico, privato e condominiale. E' esercitata altresì la conduzione di un laboratorio tessile finalizzato alla produzione di sacchetti, foderi astucci e altri prodotti destinati all'industria del casalingo e all'industria armiera. Tutte le attività sono esercitate in funzione dello scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Il volume di ricavi generato dalle predette attività è pari a € 1.824.791.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La quasi totalità dei nostri ricavi è realizzata in Italia, con un ammontare di operazioni rese in altri paesi europei in misura pari al 4,2% dei ricavi per vendite.

Completano il valore della produzione € 41.346 dovuti ad altri ricavi e proventi. Segnaliamo che tra questi ultimi sono iscritti contributi pubblici e privati in misura pari a € 20.831, liberalità pari ad € 12.374, affitti attivi su beni non strumentali per € 4.100 e proventi diversi per € 4.041.

Costi della produzione

I costi della produzione sono dati dagli acquisti di materie prime per il laboratorio e altro materiale di consumo. Gli acquisti di questa natura ammontano a € 231.760. I costi per servizi, che ammontano a € 343.044 comprendono tutte le prestazioni di servizi ricevute, che sono relative in via prevalente alle attività connesse alla gestione dei rifiuti ed alle manutenzioni dei mezzi. Il costo del personale è pari a € 1.142.415 di cui € 228.836 relativi a personale in inserimento lavorativo. Gli ammortamenti e le svalutazioni sono pari a € 135.467. Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 22.815. La differenza tra valore e costi della produzione produce un margine negativo di € 12.774.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria produce un margine negativo di € 2.953, dato dalla differenza tra interessi attivi su titoli, utili su titoli ed oneri finanziari a servizio dei mutui.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Come è noto La Fontana è cooperativa sociale ex L. 381/1991. Questa qualifica consente di subire la tassazione IRES solo sul 10% dell'utile lordo destinato alla riserva minima obbligatoria e sulle variazioni in aumento e in diminuzione derivanti dall'applicazione delle norme contenute nel testo unico delle imposte sui redditi e compensando le eventuali perdite fiscali conseguite nei periodi di imposta precedenti. Dato il risultato negativo d'esercizio per l'anno 2020 non è dovuta IRES. Per quanto concerne l'Irap si ricorda che le cooperative sociali sono onlus di diritto e la Regione Lombardia esonera queste ultime dal pagamento dell'imposta regionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ricordando che lo scopo de la Fontana è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si segnala che alla data del 31.12.2020 la forza lavoro era composta da n. 51 lavoratori, di cui 31 appartenenti a categorie deboli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Fontana nel mese di aprile 2014 ha costituito a favore della BCC di Brescia un pegno su titoli al fine di favorire un'operazione di finanziamento deliberato da Regione Lombardia di € 240.000 a valere sul fondo di rotazione Frim a favore della cooperativa sociale Gaia. L'impegno finanziario è pari a € 100.000.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In materia di mutualità, si specifica che la Fontana è cooperativa sociale di cui all'art. 1 lettera A della legge 381/1991 ed è pertanto considerata cooperativa a mutualità prevalente di diritto per effetto dell'art. 111 septies delle norme di attuazione del codice civile. La mutualità della cooperativa si manifesta attraverso l'attività lavorativa resa dai soci. In termini complessivi il costo del lavoro attribuibile ai soci è stato pari a € 326.089; il costo del lavoro attribuibile ai lavoratori non soci è stato pari a € 714.045 Sul totale del costo del personale esposto a bilancio, che comprende anche le somme corrisposte a titolo di borse studio, borse lavoro e altre erogazioni a favore di tirocinanti, le retribuzione corrisposte ai soci sono state pari al 29%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si forniscono le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti dalla cooperativa ed erogati da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2020: Comune di Lumezzane € 783.235 per saldo erogazione servizi; Comune di Lumezzane € 3.265 per contributo; Provincia di Brescia € 8.400 per contributo; Comune di Brione € 400 per saldo cessione di beni; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali € 2.183 per cinque per mille; Comune di Sarezzo € 6.000 per saldo cessione di beni; CCIAA Brescia € 2.616 per contributo; Comune di Gavardo per rimborso permessi per incarichi elettorali.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il risultato d'esercizio è negativo pari a € 15.727. Signori soci, vi proponiamo di approvare il presente bilancio e di dare copertura al predetto risultato per mezzo della riserva legale. Il consiglio di amministrazione: Paolo Romagnosi, Luca Cominelli, Morena Galiazzo, Cesarino Amadio Nava, Lorenzo Saputo.